



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 8 APR. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **8 aprile** alle ore **15.55**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0020524 del 03.04.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA
87/14
REGO2.
4.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 8 APR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Il Direttore

Dr.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Risorse Umane

Ufficio Relazioni Docente e Collaborazioni Esterne

Il Capo Ufficio

Dr. ssa Maria Antonini

un

Il Capo Settore

Il Capo Settore

Il Capo Settore

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE A PROFESSORI E RICERCATORI DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 240/2010

Il Presidente ricorda che l'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010 ha autorizzato la spesa di 18 milioni di euro per l'anno 2011 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013 per l'attuazione degli articoli 6, comma 14, e 8, concernenti la valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori universitari ai fini dell'attribuzione degli scatti, e la revisione del trattamento economico degli stessi, ed ha previsto che con apposito Decreto Interministeriale siano indicati i criteri e le modalità per l'attuazione per la ripartizione delle risorse tra gli atenei e la selezione dei destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico.

I Decreti Interministeriali 21 Luglio 2011 n. 314 e 26 luglio 2013 n. 665 nel dare attuazione alla predetta norma, con riferimento alla ripartizione tra gli atenei delle risorse autorizzate per gli anni 2011 e 2012-2013, hanno disposto che i procedimenti di selezione, basati sulla valutazione comparativa dei candidati secondo criteri di merito accademico e scientifico, siano disciplinati dalle Università con proprio regolamento.

A tal fine il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive delibere n. 205/13 del 23 aprile 2013 e n. 87/13 del 7 maggio 2013, hanno approvato le linee di indirizzo sulla base delle quali predisporre il Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010.

Con nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 15 maggio 2012 sono stati ripartiti tra gli Atenei, a valere sulle risorse del FFO 2011, 18 milioni di euro per l'anno 2011 con assegnazione a questo Ateneo di euro 1.321.753.

Con nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 gennaio 2014 sono stati ripartiti tra gli Atenei a valere sulle risorse del FFO 2012 e FFO 2013, euro 39.818.314 per l'anno 2012 e euro 50.000.000 per l'anno 2013, con assegnazione a questo Ateneo rispettivamente di euro 3.237.775 per il 2012 e di euro 3.432.709 per il 2013.

Il Senato Accademico nella seduta del 25 febbraio 2014 ha preso atto della proposta di regolamentazione per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 8 APR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Il Direttore
Dr.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Ufficio Pubblica Docenza e Collaborazioni Esterne
Il Capo Ufficio
Dr.ssa Mariella Valentini

Il Capo Settore
Lia Majani

Sulla base di quanto sopra richiamato è stato predisposto il testo del Regolamento che definisce: a) i destinatari dell'incentivo e i criteri di esclusione dalla selezione; b) le modalità di ripartizione delle risorse assegnate all'Ateneo; c) il procedimento di selezione; d) la nomina di una commissione; e) gli adempimenti della commissione, con l'indicazione dei punteggi in base ai quali, per ciascuna fascia e ruolo, verrà stilata la graduatoria di merito; f) i criteri attraverso i quali si stabilisce l'entità dell'erogazione individuale.

Il Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2014 con delibera n. 206/14 ha approvato con modifiche il testo del Regolamento suindicato delegando, altresì, il Rettore a nominare i componenti della Commissione, tenendo conto delle eventuali proposte che perverranno dai componenti del Senato Accademico.

Si sottopone, dunque, all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010.

Allegati parte integrante:

- Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010

Allegati in visione:

- D.l. 21 Luglio 2011 n. 314
- Nota MIUR del 15 maggio 2012
- D.l. 26 Luglio 2013 n.665
- Nota MIUR del 14 gennaio 2014



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 8 APR. 2014

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 87/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382 ed in particolare gli artt. 36 e 38;**
- **Visto il D.L. 31.5. 2010 n.78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 ed in particolare l' art. 9, comma 21;**
- **Vista la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 29 comma 19;**
- **Visto il Decreto Interministeriale 21.7. 2011 n. 314;**
- **Vista la Nota MIUR del 15 maggio 2012;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico n. 205/13 del 23 aprile 2013;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 87/13 del 7 maggio 2013;**
- **Visto il Decreto Interministeriale 26.7.2013 n. 665;**
- **Vista la Nota MIUR del 14 gennaio 2014;**
- **Vista la presa d'atto del Senato Accademico nella seduta del 25 febbraio 2014;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico n. 206/14 del 25 marzo 2014;**
- **Vista la bozza di Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010;**
- **Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Pasinelli, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di approvare il "Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010"**

4.2



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 8 APR. 2014

E

RACCOMANDA

alla Commissione, che dovrà effettuare l'analisi di merito (art. 4 del Regolamento) di adottare criteri in uso nella Comunità Scientifica Internazionale, quali, ad esempio, per i Settori bibliometrici: citazioni o Impact Factor normalizzato per Settore scientifico-disciplinare; per i Settori non bibliometrici: la valutazione di monografie e/o pubblicazioni in misura tra loro correlata, anche in relazione alle Aree e sotto Aree CUN.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE A PROFESSORI E RICERCATORI DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 240/2010.

Art. 1. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina il procedimento di selezione, basato su valutazione comparativa, dei professori, dei ricercatori a tempo indeterminato e degli assistenti di ruolo per l'attribuzione, secondo criteri di merito accademico e scientifico, dell'incentivo una tantum di cui all'art. 29, comma 19, della legge n.240/10.

Art. 2. Destinatari dell'incentivo e ripartizione delle risorse

Sono potenziali destinatari dell'incentivo i professori, i ricercatori a tempo indeterminato e gli assistenti di ruolo che avrebbero maturato nell'anno di riferimento (2011;2012;2013) la progressione biennale dello stipendio per classi e per scatti, ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. n. 382/80, in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Sono esclusi coloro che risultino anche parzialmente inattivi nell'attività di ricerca (catalogo ricerca di Ateneo) o che risultino non aver rendicontato l'attività didattica nell'anno di riferimento di cui al precedente comma.

Le risorse assegnate sono suddivise tra le fasce ed i ruoli in proporzione alla consistenza degli aventi diritto sino ad una variazione massima del 30%.

Ai fini del presente Regolamento per "potenziali destinatari dell'incentivo" si intende coloro che possono presentare domanda e per "destinatari dell'incentivo" coloro che hanno titolo ad avere l'incentivo nei limiti del 50% per il 2011 e del 60% per il 2012 e 2013 dei soggetti ammissibili per ciascun ruolo e fascia.

Art. 3. Procedimento di selezione

Sono indette selezioni distinte per professori ordinari, professori associati, ricercatori/assistenti di ruolo.

Gli avvisi di selezione, corredati dal modello di domanda e pubblicati sul sito web dell'Ateneo, specificheranno:

- Le modalità e i termini per la presentazione delle domande;

- I requisiti per l'ammissione delle candidature;
- I criteri per la valutazione delle candidature;
- Il responsabile del procedimento amministrativo.

Hanno titolo ad essere valutati solo i docenti di ruolo che presentino domanda, nella quale gli stessi devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, le attività che daranno luogo alla valutazione di merito.

Le domande di ammissione alla selezione, articolate secondo uno specifico modello per ciascuna categoria con tre sezioni relative ai tre ambiti di attribuzione del punteggio, dovranno essere presentate utilizzando la pagina Web appositamente predisposta.

Art. 4. Commissione

Il Senato Accademico nomina una Commissione con il compito di precisare i criteri per ciascuna delle aree e sotto-aree CUN (sotto-aree: area CUN 8, area CUN 11) e di effettuare un'analisi di merito. Detta Commissione può avvalersi di tre esperti a loro volta nominati dal Senato Accademico (1 professore ordinario, 1 professore associato, 1 ricercatore)

La Commissione, composta da 6 membri di alto profilo scientifico, che si impegnino a non presentare domanda di partecipazione alla selezione, è costituita da due sottocommissioni ciascuna composta di tre membri, una per gli anni 2011 e 2013 e una per l'anno 2012.

Art. 5. Adempimenti della Commissione e graduatorie di merito

La Commissione di cui all'art. 4 provvede a stilare, in relazione al biennio precedente all'anno di riferimento, per ciascuna fascia e ruolo, una graduatoria, effettuata su dati tratti dalla domanda di cui all'art. 3, secondo i punteggi massimi così suddivisi:

- fino a 45 punti per premialità ricerca scientifica. Il punteggio massimo è attribuito al miglior docente di ruolo di ciascuna categoria (professore di I fascia, professore di II fascia, ricercatore/assistente) di ciascuna area o sotto-area ed, in proporzione, agli altri sino al minimo di 1 punto;
- fino a 5 punti per coordinamento di unità operativa di progetto di ricerca (2 punti per progetti Unione Europea, Nazionale MIUR, Nazionale altri Ministeri; Charities nazionali che adottano la peer review, 1 punto per progetti di Ateneo);
- fino a 5 punti per cariche accademiche [cariche di nomina rettorale con specifico decreto, componente del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione (1 punto), Preside di Facoltà (1 punto), Direttore di Dipartimento (1 punto), Presidente di struttura

didattica (3 punti per carica sino ad un massimo di 5 punti per eventuali ulteriori mandati e 5 punti se mandato unico), componente di Comitato di Valutazione di Facoltà (1 punto));

- fino a 40 punti per l'attività didattica, dichiarata dagli interessati e soggetta a controlli, valutata in relazione ai CFU/ore di didattica frontale. Il punteggio massimo è attribuito al docente di ruolo di ciascuna categoria (professore di I fascia, professore di II fascia, ricercatore/assistente), di ciascuna area o sotto-area che abbia totalizzato il numero maggiore di CFU (soglia massima 15 CFU per ordinari e associati e massimo 7,5 CFU per i ricercatori/assistenti).

I CFU/ore sono poi rapportati al numero degli esami erogati, moltiplicato per un coefficiente - su una scala che va da 0,2 (da 1 a 20 esami) a 3,0 (da 300 esami in poi) - proporzionale al numero degli esami stessi.

La Commissione somma i punteggi conseguiti nelle diverse graduatorie e stila gli elenchi dei docenti che rientrano nel 50% per l'anno 2011 e nel 60% per gli anni 2012 e 2013 degli ammissibili per ciascun ruolo e fascia.

In caso di pari merito il candidato più giovane precede nella posizione in graduatoria.

Gli elenchi dei destinatari dell'incentivo sono approvati dal Rettore con apposito decreto e resi pubblici sulla pagina web dell'Area Risorse Umane entro trenta giorni dall'approvazione.

Art. 6 Assegnazione dell'incentivo

Il beneficio economico è attribuito una tantum ai professori, ai ricercatori e agli assistenti di ruolo che si siano collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito e, comunque, entro i limiti previsti per l'anno 2011 dall'art. 1, comma 5, del D.l. 21 Luglio 2011 n. 314 e per gli anni 2012 e 2013 dall'art. 4, commi 2 e 3, del D.l. 26 luglio 2013 n. 665.

Effettuata la valutazione di merito, per l'attività didattica e di ricerca si attribuisce coefficiente moltiplicatore 2 a coloro che si siano collocati nella prima metà della graduatoria della rispettiva area o sotto-area CUN e coefficiente moltiplicatore 1 a chi si sia collocato nella seconda metà.

L'entità dell'erogazione per ciascun interessato avviene moltiplicando la quota base individuale di ciascuna categoria per il coefficiente relativo alla classe stipendiale del beneficiario:

- Coefficiente 1 = classe XI e oltre;
- Coefficiente 2 = classe VI - X ;
- Coefficiente 3 = classe II - V;

- Coefficiente 4 = classe I.

Per i docenti che nell'anno di riferimento sono collocati nel regime di tempo definito, l'incentivo è ridotto del 30%.

Art. 7 Norme finali

In applicazione dei D.I. 21 Luglio 2011 n. 314 e del D.I. 26 luglio 2013 n. 665, sono potenziali destinatari dell'incentivo esclusivamente i professori, i ricercatori a tempo indeterminato e gli assistenti di ruolo in servizio nell'anno di riferimento, che avrebbero maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e per scatti ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. n. 382/80 in assenza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con esclusione di coloro che sono cessati dal servizio in una data antecedente rispetto a quella di avanzamento prevista per la classe o scatto.

In caso di valutazione negativa, la richiesta dell'incentivo non può essere reiterata dal candidato nell'anno successivo a quello di riferimento.

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua emanazione con Decreto del Rettore.